

## Nota Informativa Rischi - Impianto Selezione Recupero Coriano

### CAMPO DI APPLICAZIONE

#### IMPIANTO CORIANO



### DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- IO.0442 – Istruzione Operativa - Accesso Carico/Scarico presso l'Impianto di Selezione e Recupero di Coriano (RN);
- EME.0067 – Piano di Emergenza – Impianto di Selezione e Recupero di Coriano (RN).

Rev.	Sintetico modifiche	
2	aggiornamento per nuova linea del vetro	
Approvazione		
Funzione	Firma	
SELEZIONE E RECUPERO; IMPIANTO CORIANO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	Federica Ravaioli, Saro Veneziano Nicoletta Lorenzi	

	<p style="text-align: center;"><b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b></p> <p style="text-align: center;">NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050</p>	<p style="text-align: right;">Rev 2 del 13/01/2020</p> <p style="text-align: right;">PAG. 2 DI 12</p>
--	---	---

## INDICE

Premessa.....	3
1 Descrizione del Complesso Impiantistico .....	4
2 Norme comportamentali.....	6
2.1 <i>Norme comportamentali generali – Ingresso presso gli impianti HERAmbiente S.p.A.</i> .....	6
2.2 <i>Norme comportamentali generali – Viabilità all'interno gli impianti HERAmbiente S.p.A.</i> .....	6
2.3 <i>Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso l'Impianto HERAmbiente S.p.A.</i> .....	7
2.4 <i>Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti</i> .....	7
2.5 <i>Norme comportamentali generali - Visitatori</i> .....	9
2.6 <i>Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale</i> .....	9
2.7 <i>Collaborazione con i lavoratori del committente</i> .....	10
3 Norme comportamentali in caso di emergenza.....	10
4 Pericoli e rischi presenti nel Complesso .....	11
5 Misure di prevenzione e protezione .....	11

## ELENCO APPENDICI

APPENDICE A1: Rischi presenti all'interno dell'Impianto di Selezione e Recupero.

## ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1: Planimetria dei punti di rilievo fonometrico.

ALLEGATO 2: Planimetria dei DPI.

	<p style="text-align: center;"><b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b></p> <p style="text-align: center;">NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050</p>	<p style="text-align: right;">Rev 2 del 13/01/2020</p> <p style="text-align: right;">PAG. 3 DI 12</p>
---	---	---

## **Premessa**

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza dell'**Impianto di Selezione e Recupero sito in Via Raibano 32, a Coriano (RN)**.

Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente S.p.A. il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello Stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

All'interno dell'impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (es. di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente S.p.A. relativamente ai rischi presenti in Stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stesso.

## 1 Descrizione del Complesso Impiantistico

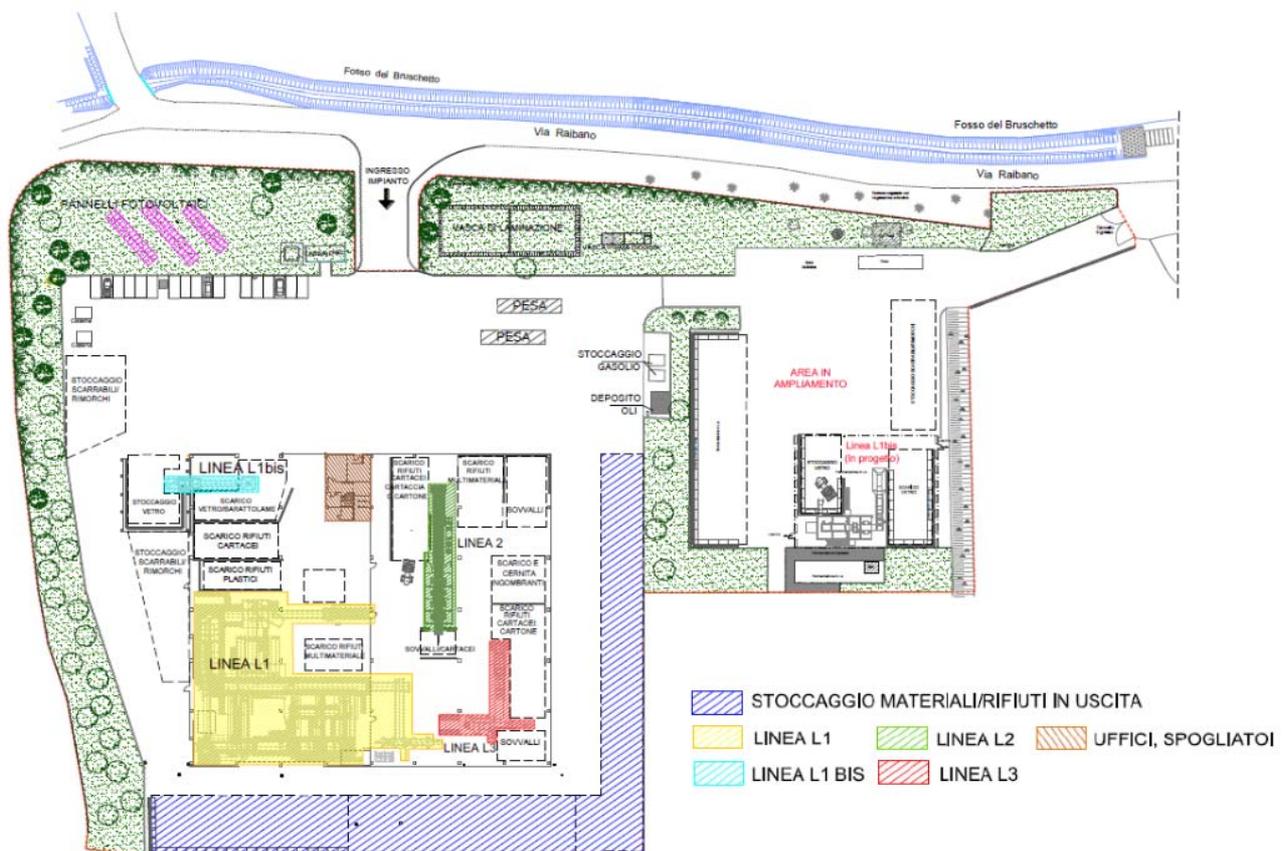
SOCIETA'	<b>HERAmbiente S.p.A.</b>
SEDE LEGALE	<b>Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Dott. Andrea Ramonda</b>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott.ssa Nicoletta Lorenzi</b>
SEDE DEL COMPLESSO	<b>Via Raibano 32, Coriano (RN)</b>

L'Impianto effettua il suo servizio con pesa aperta:

- Per i RIFIUTI URBANI, dalle 06.30 alle 18.15 dal lunedì al venerdì e dalle 06.30 alle 17.00 il sabato, ad eccezione dei festivi;
- Per i RIFIUTI SPECIALI, dalle 06.30 alle 18.15 dal lunedì al venerdì.

Tali orari possono subire variazioni in virtù di esigenze di servizio, preventivamente comunicati.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico del sito.



**A. IMPIANTO SELEZIONE E RECUPERO DI CORIANO (RN)**

L'impianto oggetto della presente valutazione si occupa principalmente della selezione dei rifiuti da destinarsi al recupero o allo smaltimento. È attualmente autorizzato a lavorare rifiuti solidi non putrescibili provenienti dalle attività produttive e dalle raccolte differenziate urbane.

Le tipologie di materiale in entrata all'impianto possono essere così distinte:

- Rifiuti secchi indifferenziati (es. frazione secca multimateriale proveniente dalla raccolta differenziata effettuate dal gestore del servizio di igiene urbana comunale o materiale misto provenienti da rifiuti speciali non pericolosi, di origine industriale od artigianale, assimilabili a rifiuti urbani);
- Rifiuti monomateriale (es. carta derivante dalla raccolta differenziata urbana);
- Rifiuti voluminosi (es. legno, ingombranti, ecc.).

In seguito alla selezione per la separazione delle frazioni recuperabili da materiale misto, questi poi vengono pressati e stoccati in aree dedicate, pronti per essere caricati mediante carrello elevatore su bilici, ed indirizzati alle aziende di riciclaggio.

È possibile suddividere l'Impianto nelle seguenti sezioni principali:

- Viabilità di impianto, aree di stoccaggio temporaneo materiale lavorato e legno e tettoia esterna (circa 19.558 m<sup>2</sup>);
- Aree interne al fabbricato trattamento rifiuti (circa 5.662 m<sup>2</sup>);
- Deposito oli e serbatoi mobili gasolio;
- Uffici/Servizi igienici/Archivio (circa 260 m<sup>2</sup>, disposti su due piani).

**Viabilità di impianto, aree di stoccaggio temporaneo materiale lavorato e legno**

Aree ove avviene prevalentemente la movimentazione del prodotto lavorato ed il trasporto del prodotto da lavorare che viene stoccato nelle aree di deposito temporaneo. In quest'area possono circolare i mezzi che devono caricare o scaricare il materiale lavorato e da lavorare. Inoltre i lavoratori di impianto accedono con i propri mezzi ad un'area di parcheggio ben definita in prossimità del cancello di ingresso.

**Aree interne al fabbricato trattamento rifiuti**

Aree presso le quali si svolge in continuo il processo principale di valorizzazione dei rifiuti in entrata all'Impianto. In tale area coperta sono ubicate le linee di valorizzazione: Linea 1, Linea 1-bis, Linea 2 e Linea 3.

Sono presenti mezzi in manovra quali caricatore con ragno, carrello elevatore e pala gommata.

**Deposito oli e serbatoi mobili gasolio**

Box prefabbricato per lo stoccaggio di oli lubrificanti e due serbatoi mobili di gasolio utilizzati per il rifornimento dei mezzi di lavoro. Un serbatoio è in completa gestione da parte di ditta terza.

**Uffici/Servizi igienici/Archivio**

Locali ubicati su due piani all'interno del fabbricato trattamento rifiuti.

Rev.	Sintetico modifiche
2	aggiornamento per nuova linea del vetro
Approvazione	
Funzione	Firma
SELEZIONE E RECUPERO; IMPIANTO CORIANO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	Federica Ravaioli, Saro Veneziano Nicoletta Lorenzi

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050	Rev 2 del 13/01/2020  PAG. 6 DI 12
---	---	--

## **2 Norme comportamentali**

### **2.1 Norme comportamentali generali – Ingresso presso gli impianti HERAmbiente S.p.A.**

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente S.p.A. o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno del Centro; l'Azienda si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. È consentito l'accesso all'Impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al Referente Aziendale;
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'Impianto;
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento (ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del D.Lgs n. 81/08) e conoscere la lingua italiana;
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura dei pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

### **2.2 Norme comportamentali generali – Viabilità all'interno gli impianti HERAmbiente S.p.A.**

1. Durante la guida dei mezzi all'interno dell'Impianto, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente all'interno dell'Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;
3. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna;
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 30 km/h (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile "a passo d'uomo";
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050	Rev 2 del 13/01/2020  PAG. 7 DI 12
---	---	--

proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

### **2.3 Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso l’Impianto HERAmbiente S.p.A.**

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall’area assegnata;
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell’arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell’altrui sicurezza relativamente all’impiego di idonei mezzi di lavoro e all’appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l’impossibilità di operare seguendo la presente procedura o le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente (anche tramite il Permesso di Lavoro redatto ai sensi della procedura HERAmbiente P.0120);
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
  - indumento/gilet ad alta visibilità;
  - scarpe di sicurezza (in tutte le zone ad eccezione dei percorsi pedonali e dei locali civili);
  - elmetto (in tutte le zone interne e nelle aree esterne immediatamente adiacenti l’impianto);
  - FFP3 in caso di elevata polverosità
    - altri DPI previsti nella segnaletica d’obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro.
  - N.B. in caso di presenza di cantieri temporanei e mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d’impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.
5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell’Impianto;
6. In caso di fornitori, seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

### **2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti**

1. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, etc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore;
2. In caso di discesa dal mezzo, accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato, o in caso di emergenza);
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie;

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050	Rev 2 del 13/01/2020  PAG. 8 DI 12
---	---	--

4. In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico;
6. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente;
7. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando il mantenimento, in caso di permanenza in cabina, delle cinture di sicurezza allacciate.

**Divieti:**

1. E' vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'Impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. E' vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. E' vietato usare o rimuovere gli impianti e i presidi di emergenza ed ingombrare le aree immediatamente circostanti ad essi (es. antincendio);
6. È vietato danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici;
7. E' vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati;
8. E' vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
9. E' vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
10. È vietato parcheggiare il mezzo ove non è specificatamente indicato;
11. E' vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
12. E' vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
13. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente S.p.A., se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida;

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050	Rev 2 del 13/01/2020  PAG. 9 DI 12
---	---	--

16. È vietato abbandonare rifiuti personali presso il sito;
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni;
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (es. acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.
21. È vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ascensori e montacarichi, ecc..) con abiti di lavoro sporchi.
22. È vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente S.p.A. e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

### 2.5 Norme comportamentali generali - Visitatori

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente S.p.A.;
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica;
3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente S.p.A., o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

### 2.6 Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale

Aspetto	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</li> <li>- Comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.</li> </ul>
Scarichi Idrici	È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del

	Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.
Sostanze pericolose	La ditta deve: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione;</li> <li>- Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente;</li> <li>- Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa;</li> <li>- Essere in possesso della Scheda di Sicurezza della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR;</li> <li>- In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.</li> </ul>
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto;</li> <li>- È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente (es. aree di deposito temporaneo);</li> <li>- In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.</li> </ul>
Gestione risorse idriche ed energetiche	Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

### 2.7 Collaborazione con i lavoratori del committente

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente solo previo accordo con il Responsabile Impianto.

### 3 Norme comportamentali in caso di emergenza

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, deve operare secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza Interno, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota Informativa.

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza consegnato, si precisa che:

- In caso di avaria del proprio mezzo sulla viabilità dell'impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (es. posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente o delegati;
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

#### **4 Pericoli e rischi presenti nel Complesso**

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano l'Impianto in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto come all'art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Sono state predisposte, in **Appendice A1**, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza delle diverse parti comprese all'interno dell'Impianto in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree "comuni" dell'Impianto, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- Rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (es. rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- Rischio associato alla viabilità interna per la circolazione di automezzi di HERAmbiente o di ditte terze;
- Rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- Rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente S.p.A. e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti in Impianto attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura P.120 dei Permessi di Lavoro.

#### **5 Misure di prevenzione e protezione**

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d'Impianto e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all'interno del sito.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell'area (es. indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i DPI a disposizione del personale che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Scarpe antinfortunistiche S3;
- Indumenti ad alta visibilità;
- Elmetto protettivo;
- Guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto e per la protezione meccanica;
- Facciale filtrante FFP3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;

	<p style="text-align: center;"><b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b></p> <p style="text-align: center;">NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050</p>	<p style="text-align: right;">Rev 2 del 13/01/2020</p> <p style="text-align: right;">PAG. 12 DI 12</p>
---	---	--

- Semimaschera filtrante FFABEK1P3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nell'**Appendice A1** del presente documento, la quale tratta unitamente le varie parti d'Impianto citate precedentemente.